

MANIFESTAZIONE GIOVANILE
(Napoli – 4 aprile 2009)

Il 4 aprile u.s. ho partecipato con il Presidente della FSSI, Guido Zanecchia, al Minitorneo di Calcio e Pallavolo per bambini organizzato dal Comitato Regionale FSSI Campania, a Napoli. Erano presenti circa 60 bambini sordi che si sono integrati benissimo con i coetanei udenti per una giornata all'insegna dell'integrazione. Sono molto soddisfatta di essere stata in mezzo a loro e di aver visto i bambini felici, vogliosi di imparare lo sport del Calcio e della Pallavolo, con l'augurio che questo tipo di esperienza da me vissuta possa continuare nel tempo attraverso un percorso di crescita ben definito, partendo sempre dai giovani.

A tal riguardo, faccio presente che all'interno della FSSI, nella mia qualità di Consigliere Federale, ho avuto l'incarico, unitamente alla Vice Presidente della stessa FSSI, Vanessa Migliosi, dell'organizzazione delle attività sportive giovanili. Personalmente credo molto nello sport quale momento educativo per i giovani ed è per questo che sono decisa di dare tutto il supporto necessario affinché i giovani sordi possano essere inseriti nel mondo dello sport, dando a loro la possibilità di vivere momenti unici come solo lo sport sa offrire.

Informo che il Consiglio Federale della FSSI ha deliberato un programma di finanziamento in favore delle società e Comitati che presenteranno progetti organizzativi per l'attuazione di corsi specifici riservati ai giovani, presso le scuole di ogni grado, per promuovere l'integrazione dei giovani sordi col mondo sportivo normodotato.

Faccio presente come al giorno d'oggi sia molto difficile, rispetto al passato, trovare giovani sordi che praticano attività sportive. Prima, era molto più facile trovare dei "campioni" sportivi in quanto tutti frequentavano Istituti specializzati.

Ora, invece, i ragazzi sordi frequentano le scuole normali e ci troviamo in difficoltà a reperire informazioni utili per invitare i medesimi a partecipare a manifestazioni agli stessi riservate o in competizione con i giovani normodotati. Ed è per questa ragione che è stata costituita una struttura riguardante le attività di "Settore Giovanile", con lo scopo di individuare modi e sistemi per raggruppare elementi giovani da avviare all'attività sportiva attraverso una programmazione mirata nella speranza di formare nuovi "campioni".

Sono soddisfatta, quindi, che il Comitato Regionale FSSI Campania abbia dato vita a questa bella iniziativa, e spero che continui così, in modo di avere un domani dei Campioni in grado di ben figurare alle Deaflympics .

Ringrazio non solo il Comitato Regionale FSSI Campania, ma anche l'Istituto Filippo Smaldone e tutti i ragazzi, sordi e non, che hanno contribuito a rendere indimenticabile una giornata splendida all'insegna dello sport.

IL CONSIGLIERE FEDERALE
Renata Rezza